



Commissione Diritti Civili e Attività Sociale

Verbale Riunione n° 2

Domenica 24.04.2016

Il giorno 24 aprile 2016 alle ore 15.00 si è tenuta la seconda riunione della Commissione, Diritti Civili e Attività Sociale del COMITES di Parigi, convocata in data 8 aprile via email, da Giovanni NOTARIANNI, Coordinatore designato.

La riunione si è tenuta presso la sede del COMITES a Parigi, 4 rue Valence, 75005.

Sono presenti quali membri del COMITES :

CORELLI Pasquale, D'AGOSTINI Domenico Raffaele, NOTARIANNI Giovanni, VALERIO Sistino, VELARDO Fortunato, VERRECCHIA Roberto.

Sono altresì presenti nel pubblico, il Cav. Aldo MONNI e DI MEO Emilio, esterni alla commissione.

Si procede pertanto seguendo l'ordine degli argomenti contenuti nell'OdG :

- 1) Tasse comunali, canone RAI.
- 2) Approfondimento legislazione sulla cittadinanza.
- 3) Rapporti con l'autorità consolare (programmazione di un calendario per incontri COMITES / Consolato).
- 4) Lettera annuale d'informazione e resoconto delle attività svolte dal Comitato.
- 5) Varie ed eventuali.

1. Tasse comunali, canone RAI

Si riparte dalla legge finanziaria, già argomentata nell'ultima seduta della Commissione.

NOTARIANNI, solleva le doleanze della collettività sul pagamento IMU. Ribadisce che la casa di un cittadino italiano regolarmente iscritto all'AIRE dev'essere considerata prima casa, cioè con lo stesso diritto di un connazionale residente in Italia.

NOTARIANNI, precisa che il documento deciso nella precedente riunione e poi trasmesso dal Presidente del COMITES di Parigi, al INTER COMITES di Francia, a i tutti membri del CGIE, senché ai vari organi di stampa non ha prodotto il risultato che si auspicava, si è riconfermata la stessa situazione di prima favorendo unicamente i pensionati iscritti all'AIRE (per i quali non possiamo che rallegrarsi) lasciando però fuori la stragrande maggioranza dei nostri connazionali, che ancora una volta vengono discriminati e rilegati a cittadini di serie B. Pertanto, invita tutti, a riflettere ad azioni più incisive da portare avanti con gli altri COMITES d'Europa.

VALERIO, chiede di contattare anche gli altri COMITES del mondo, affinché un massimo di connazionali ne sia a conoscenza. Informa che in Australia stanno parlando del caso e che in Svizzera si deve dichiarare la casa in possesso in Italia.

NOTARIANNI, si domanda se non sarebbe il caso di coinvolgere anche le nostre collettività con alcune manifestazioni regolarmente dichiarate alle Autorità francesi e le nostre rappresentanze diplomatiche. A volte i fini giustificano i mezzi, e una manifestazione del genere potrebbe far sentire la voce di chi ha sempre subito ingiustizie senza mai vedersi riconoscere sacrosanti diritti.

Ovviamente prima di ricorrere a tale soluzione, i COMITES più importanti devono cercare di sbloccare questo nodo con le rispettive rappresentanze consolari che dovranno far da "trait-d'union" con il nostro governo. Non vogliamo essere sovversi alle leggi e alle tasse del nostro paese, chiediamo semplicemente di aver pari trattamenti del cittadino rimasto in Patria.

VALERIO, dice che sarebbe bene procedere progressivamente.

Il Cav. Aldo MONNI, pubblico esterno alla Commissione, prende la parola e si rammarica :

- Vogliono far pagare tutti noi all'estero !
- Eppure, tutti gli anni portiamo soldi e facciamo dei lavori sulle nostre case.
- Purtroppo siamo considerati turisti e non emigrati.

NOTARIANNI, chiede a tutti di riflettere e dare una risposta concreta per far sì che la situazione si sblocchi. La prima casa deve essere esente di tasse per tutti i cittadini italiani, residenti o non residenti in Italia.

Per il canone RAI, il Coordinatore e diversi membri prendono la parola ricordando che questa tassa sarà inclusa, di fatto, nella bolletta ENEL a partire dal mese di luglio 2016.

Anche su questo argomento, NOTARIANNI, esprime disappunto e di non aver mezzi a disposizione per informare in tempo reale, quando necessario, la collettività di come muoversi in tal caso. A questo dovrebbe servire il COMITES !

Per annullare, si deve dichiarare di non avere la TV in casa, prima del 16 maggio 2016.

La richiesta di esonero va presentata utilizzando l'apposito modulo di esenzione, pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate, della RAI, e del ministero delle Finanze. Importante: la disdetta vale per il solo anno in cui è stata chiesta, quindi la richiesta di esenzione va poi ripresentata di anno in anno (è una novità rispetto alle regole precedenti).

http://www.canone.rai.it/dl/docs/1461319325886Dich_sost_TV_mod.pdf

http://www.canone.rai.it/dl/docs/1461319347614dich_sost-TV_istr.pdf

Casi particolari di esenzione : contribuenti con più di 75 anni e reddito fino a 8mila euro.

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Richiedere/Canone+TV/Casi+particolari+di+esonero+TV/Cittadini+ultrasettantacinquenni/Dichiarazione+sostitutiva+per+esonero+pagamento+canone+TV/Circolaren46E_Allegato+n1.pdf

2. Approfondimento legislazione sulla cittadinanza

NOTARIANNI, ricorda che la legge sulla cittadinanza è evoluta in questi ultimi anni, a tal punto, che molti di coloro che avevano perso la cittadinanza italiana per matrimonio, possono a certe condizioni riacquistarla senza perdere quella francese. Il problema sussiste per tanti giovani i quali per mancanza d'informazione, non hanno adempito all'art.5 comma 2 della legge 123 del 21.04.1983, che prevedeva l'opzione alla maggior età. Dice, di incontrare molte di queste persone, che chiedono di voler riacquisire la cittadinanza italiana, senza pertanto dover andare a vivere in Italia per un anno.

Se questa possibilità viene data ad alcuni, perché no a quest'ultimi ?

Cosa possono fare gli eletti di questo COMITES ? Non sarebbe il caso di mettersi intorno al tavolo con specialisti e competenti uffici del Consolato per aprire un dibattito ?

VALERIO, dice che sarebbe un argomento da sviluppare sulla lettera d'informazione.

3. Rapporti con l'autorità consolare

NOTARIANNI prende la parola ricordando che :

La stragrande maggioranza dei nostri connazionali è perfettamente integrata in questo paese e, da decenni contribuisce al suo sviluppo economico e sociale rispettandone Leggi e costumi. Includere la parola "integrazione" alla denominazione di questa commissione, è improprio ed irrispettoso per non dire discriminatorio nei confronti della nostra collettività. Pertanto chiede che questa parola sia tolta dall'appellativo di questa commissione.

Aggiunge che bisogna riunirsi periodicamente per cercare di risolvere i problemi della collettività.

Un calendario d'incontri (2-3 volte/anno) coi responsabili del Consolato dovrebbe essere attivato.

VALERIO, includerebbe anche questa proposta sulla lettera d'informazione.

NOTARIANNI suggerisce che per il PRENOTA ONLINE sul sito del Consolato, un orario più decente a partire dalle 16 (invece della mezzanotte) sarebbe più comodo agli utenti.

I nostri connazionali si lamentano che anche al telefono, non è facile avere delle risposte.

Purtroppo, dei tagli sono stati fatti e degli uffici sono stati chiusi (ufficio notarile...), le liste di traduttori o notai assermentati non sono aggiornati e molti non rispondono al telefono e chiedono di essere contattati via fax o mail. Maggior problemi si riscontrano con i notai.

Tutti devono prendere coscienza che Il COMITES non è una semplice associazione come le altre, perciò, si chiede più rispetto e maggior considerazione per le nostre proposte.

Consapevoli peraltro delle difficoltà economiche del nostro paese e dei tagli di personale, in collaborazione con l'autorità consolare, questo Comitato ed i suoi componenti devono sempre essere pronti ad agire nell'interesse della collettività, per far sì che il servizio amministrativo sia sempre più concreto ed efficiente .

4. Lettera annuale d'informazione e resoconto delle attività

Tornando alla proposta di lettera d'informazione, NOTARIANNI fa notare che questa, in un primo momento, potrebbe essere inviata almeno ai votanti del COMITES.

Si deve lavorare su questo progetto ed impostare una lettera che sarà inviata una o due volte l'anno.

Se la collettività non è informata, non può partecipare (vedi elezioni COMITES).

Facendo così, ci sarebbe una diffusione di 6-7000 copie. Potremmo fare una tiratura di 10 000 copie, il resto sarà diffuso in Consolato, associazioni, ristoranti...

VALERIO, si informerà in Italia per stampare (forse con costo ridotto).

Il progetto sarà proposto al nuovo Presidente eletto dal COMITES.

Come accennato nella seduta precedente, un contributo straordinario deve essere richiesto al più presto, per non incappare nell'assurda esperienza verificatasi con la Commissione Informazione la quale si è visto arrivare in contributo il 23.12.2015, non avendo più a disposizione il tempo materiale per attuare il progetto con le Associazioni e utilizzare i fondi stanziati entro fine anno.

5. Varie ed eventuali

NOTARIANNI, invita i partecipanti e tutti i membri eletti a consultare :

- il Regolamento di Attuazione dei COMITES, legge 286/2003 del 23.10.2003
<http://www.camera.it/parlam/leggi/03286l.htm>

Incita tutti i partecipanti a rilevare i punti positivi e negativi della 286/2003, affinché si possa aprire un dibattito sulle incoerenze di questa Legge alla prossima riunione della Commissione.

Non essendoci altre prese di parola, NOTARIANNI ringrazia tutti i partecipanti.

La seduta è tolta alle 16.50

Il Coordinatore della Commissione,
Giovanni NOTARIANNI

Il Segretario,
Roberto VERRECCHIA